

Domenica 9 aprile 2017

Settegiorni dagli Erei al Golfo

PIAZZA ARMERINA Il busto si trova tra la chiesa di S. Ignazio e l'ex collegio gesuita

Intorcetta un anno dopo

È trascorso un anno dalla posa del busto di Prospero Intorcetta presso la piazzetta antistante la chiesa di Sant' Ignazio di Loyola e la Fondazione Prospero Intorcetta Cultura Aperta ha organizzato un evento lungo un pomeriggio per rinnovarne memoria. Lex convenuto di Sant' Anna ha ospitato, dopo la messa officiata dal vescovo della Diocesi di Piazza Armerina mons. Rosario Gisana, presso la chiesa di S. Ignazio, un'esposizione d'arte con opere del noto autore del busto Angelo Salemi e del maestro di bottega Vincenzo Forgia. Ad una breve introduzione del dr. Paolo Centonze, socio fondatore, sono seguiti i saluti delle autorità religiose e civili, il professore Sergio Severino

ha moderato l'incontro che ha visto relatori mons. Gaetano Zito, il docente di materie letterarie Marco Incalcaterra e l'architetto Brunella Censore.

Durante la sua relazione mons. Zito, attraversando due secoli, '500 e 600', ha illustrato la politica missionaria di Prospero Intorcetta e dei missionari gesuiti, chiarendone motivazioni e scopi. "L'attività missionaria, fermatasi dopo il IX secolo, ebbe nuovo slancio dopo il 1492", sottolinea mons. Zito. La scoperta di nuove terre rinnovò lo spirito missionario e "la religione cristiana diventa una religione mondiale. L'attività missionaria era inizialmente gestita dai sovrani e solo dopo il 1622, anno di fondazio-

ne della Sacra Congregazione "de propaganda fide", diventa attività condotta dalla Santa Sede". Infine mons. Zito ha mostrato il ritrovamento, avvenuto durante le sue ricerche accademiche, di un documento inedito del 1672, scritto da Prospero Intorcetta e in cui il gesuita piazzese spiega il significato del privilegio che gli era stato conferito dalla Congregazione, permettendogli di partire per l'attività missionaria in Cina.

Marco Incalcaterra ha guidato gli intervenuti attraverso le strade della Piazza del 1600. Una città che, dopo le difficoltà del secolo precedente dovute alle lotte intestine tra due opposte famiglie aristocratiche: gli Aragona e i Trigona che se

ne contendevano il governo, finalmente ritrova un nuovo slancio e nuova prosperità. L'architetto Censore ha tenuto un intervento illustrato e tecnico sul Collegio dei gesuiti nel 1600, attuale Biblioteca Comunale. A con-



clusione il dottor Giuseppe Portogallo, presidente della Fondazione, ha evidenziato l'attuale incidenza internazionale del gesuita piazzese Prospero Intorcetta, citato nel discorso di accoglienza del presidente cinese Xi Jinping al presidente italiano Sergio Mattarella. L'orchestra

di musica da camera Eco ha concluso il mite pomeriggio primaverile con l'emozionante esecuzione di brani composti da Tchaikovsky, Haendel, Searle, Gardel, solo per citarne alcuni.

Vanessa Giunta